



I DATI SULLA CONGIUNTURA VITIVINICOLA MONDIALE 2017

La produzione mondiale di vino 2017 è stimata in 246,7 Mio hl, in calo dell'8,2% rispetto al 2016

- Produzione molto scarsa in Europa: in **Italia (39,3 Mio hl)**, in **Francia (36,7 Mio hl)** e in **Spagna (33,5 Mio hl)** i livelli sono particolarmente bassi. **Anche la Germania (8,1 Mio hl) registra una produzione scarsa.** Il **Portogallo (6,6 Mio hl)**, la **Romania (5,3 Mio hl)**, l'**Ungheria (2,9 Mio hl)** e l'**Austria (2,4 Mio hl)** sono i soli paesi ad aver conosciuto un incremento rispetto al 2016.
- Il livello di produzione rimane elevato negli **Stati Uniti d'America (23,3 Mio hl)**.
- **Il Sud Africa (10,8 Mio hl)** conserva un livello di produzione sostenuto.
- In America del Sud la produzione è in crescita rispetto allo scarso livello del 2016 (conseguenza di El Niño), in special modo in **Argentina (11,8 Mio hl)** e in **Brasile (3,4 Mio hl)**. In **Cile (9,5 Mio hl)** la produzione vinificata si conferma bassa.
- La **produzione australiana (13,9 Mio hl)** è in crescita e la **produzione neozelandese (2,9 Mio hl)** conserva un buon livello.

Abbreviazioni:
Mio hl: milioni di ettolitri

1. Produzione di vino 2017

A livello mondiale

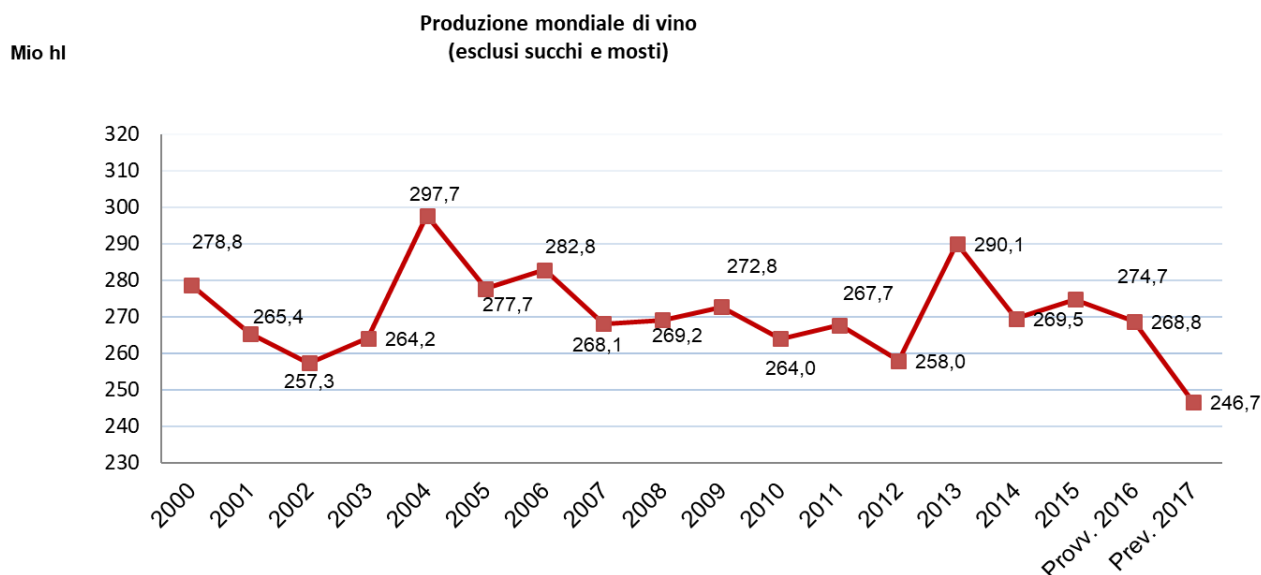
Per valutare la produzione mondiale di vino in questo momento dell'anno, si considera un'ipotesi di variabilità del 10% del raccolto 2016 per i paesi i cui dati per il 2017 non sono ancora disponibili (in questa fase si dispone delle stime dell'88% della produzione mondiale di vino).

Tali ipotesi conducono a stimare **la produzione mondiale 2017 di vino, esclusi succhi e mosti, in una forchetta compresa tra 243,3 e 250,1 Mio hl (il cui punto medio è 246,6 Mio hl).**

La produzione vinificata 2017 registra una **caduta vertiginosa pari a 22,1 Mio hl** in meno rispetto all'anno precedente.

Questo livello di produzione è **eccezionalmente scarso** e senza precedenti in seguito a quelli registrati tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60 (1956: 219,5 Mio hl, 1957: 173,8 Mio hl, 1961: 213,5 Mio hl, 1963: 251,4 Mio hl). Più recentemente, solo le produzioni 1991 e 1994 sono di livello comparabile (rispettivamente 251,6 e 249,4 Mio hl).

Grafico 1 - Evoluzione della produzione mondiale di vino



Fonte: OIV

Nell'UE

Nell'Unione europea (UE) fenomeni meteorologici eccezionali, dal gelo alla siccità, hanno influenzato significativamente la produzione di vino 2017, che è particolarmente bassa. La vendemmia sarà inferiore del 15% rispetto ai livelli dello scorso anno. Il livello medio del raccolto è stimato in **140,7 Mio hl** (esclusi succhi e mosti), pari a un **calo significativo di 24,0 Mio hl** rispetto alla produzione 2016 (164,7 Mio hl).

Nei principali paesi produttori europei le stime del raccolto 2017 sono eccezionalmente scarse. Rispetto al 2016 l'**Italia** registra un

calo del 23% (**39,3 Mio hl**), la **Francia** un calo del 19%, (**36,7 Mio hl**) e la **Spagna** del 15% (**33,5 Mio hl**).

Tale flessione si ripropone nella maggior parte dei paesi dell'UE. La **Germania** e la **Grecia**, con rispettivamente **8,1 e 2,5 Mio hl**, si iscrivono in questa tendenza al ribasso, con -10% e -5% rispetto alla produzione 2016.

La **Bulgaria**, con **1,1 Mio hl** (-2% rispetto al 2016), segna un livello di produzione in linea con il suo potenziale dopo la produzione molto scarsa del 2014.

Il **Portogallo** (**6,6 Mio hl**), la **Romania** (**5,3 Mio hl**), l'**Ungheria** (**2,9 Mio hl**) e l'**Austria** (**2,4 Mio hl**) sono i soli paesi a registrare un aumento rispetto al 2016. Dopo due annate cattive, la Romania ritrova un livello di produzione elevato.

Nei **principali paesi produttori al di fuori dell'UE** il livello di produzione vinificata 2017 si mostra **abbastanza stabile**.

Al di fuori dell'UE

Gli **Stati Uniti d'America**, con **23,3 Mio hl (-1% rispetto al 2016)**, conoscono per il secondo anno consecutivo un livello di produzione elevato, senza però raggiungere quello record del 2013. Rimane però un'incognita: la stima indicata per la produzione di vini si basa sulla previsione della produzione di uva dell'USDA, in particolare di quella da vino, che risale ad agosto 2017 e che non tiene conto delle eventuali conseguenze degli grandi incendi avvenuti di recente (ottobre 2017) in California.

L'**America del Sud** era stata fortemente colpita nel 2016 da El Niño, in particolare a causa delle intense precipitazioni. Nel 2017 le produzioni di vino si mostrano fundamentalmente in crescita rispetto al 2016 e ciò malgrado le temperature piuttosto basse di fine 2016.

In **Argentina** la produzione 2017 dovrebbe toccare i **11,8 Mio hl**, pari a un aumento del 25% rispetto al 2016.

In **Brasile** la produzione 2016 era stata molto scarsa (1,3 Mio hl, pari a una flessione del 53% rispetto al 2015). La produzione 2017 invece sarà elevata, con **3,4 Mio hl**, pari a un aumento del 169% rispetto al 2016).

Infine, in **Cile** nel 2017 dovrebbe registrarsi un nuovo calo della produzione: **9,4 Mio hl**, pari a un calo del 6,4% rispetto al 2016 (nel 2016: 10,1 Mio hl, ovvero -21% rispetto 2015).

Il **Sud Africa** (con una produzione di **10,8 Mio hl**) vede il livello di produzione 2017 aumentare leggermente del **2% rispetto al 2016**.

In **Oceania**, la **produzione australiana** 2017 raggiunge un livello sostenuto di **13,9 Mio hl**, pari a un aumento del **6% rispetto al 2016**. La produzione è aumentata per il terzo anno consecutivo. In **Nuova Zelanda** la produzione 2017 segna invece un **leggero calo** (-

9%), ma ciò rispetto a una produzione record nel 2016. Questa si mantiene comunque a un livello elevato (**2,9 Mio hl**).

La Tabella 1 mostra gli andamenti quantitativi dei paesi qui considerati, con una produzione di vino superiore a 1 Mio hl.

Tabella 1: Produzione di vino (esclusi succhi e mosti) (1)

<i>Unità: Mio hl</i>	2013	2014	2015	2016 Provvisorio	2017 Previsione	Variazione 2017/2016 in volume	Variazione 2017/2016 in %	Posizione
Italia	54,0	44,2	50,0	50,9	39,3	-11,6	-23%	1
Francia	42,1	46,5	47,0	45,2	36,7	-8,5	-19%	2
Spagna	45,3	39,5	37,7	39,3	33,5	-5,8	-15%	3
Stati Uniti (2)	24,4	23,1	21,7	23,6	23,3	-0,3	-1%	4
Australia	12,3	11,9	11,9	13,1	13,9	0,8	6%	5
Argentina	15,0	15,2	13,4	9,4	11,8	2,4	25%	6
Cina*	11,8	11,6	11,5	11,4	11,4	0,0	0%	7
Sud Africa	11,0	11,5	11,2	10,5	10,8	0,3	2%	8
Cile	12,8	9,9	12,9	10,1	9,5	-0,7	-6%	9
Germania	8,4	9,2	8,9	9,0	8,1	-0,9	-10%	10
Portogallo	6,2	6,2	7,0	6,0	6,6	0,6	10%	11
Russia *	5,3	4,9	5,6	5,6	5,6	0,0	0%	12
Romania	5,1	3,7	3,6	3,3	5,3	2,1	64%	13
Brasile	2,7	2,6	2,7	1,3	3,4	2,1	169%	14
Ungheria	2,6	2,4	2,8	2,8	2,9	0,1	3%	15
Nuova Zelanda	2,5	3,2	2,3	3,1	2,9	-0,3	-9%	16
Grecia	3,3	2,8	2,5	2,6	2,5	-0,1	-5%	17
Serbia*	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	0,0	0%	18
Austria	2,4	2,0	2,3	2,0	2,4	0,4	23%	19
Moldova	2,6	1,6	1,6	1,5	1,8	0,3	20%	20
Bulgaria	1,7	0,7	1,3	1,2	1,2	0,0	-2%	21
Georgia*	1,0	1,1	1,3	1,1	1,1	0,0	0%	22
Totale mondiale OIV (3)	290,1	269,5	274,7	268,8	246,7	-22,1	-8%	

(1): Paesi considerati aventi una produzione di vino superiore a 1 Mio hl

(2): Stima OIV da base USDA

(3): Stima OIV: punto medio della forchetta di stima. Forchetta considerata per la stima della produzione mondiale 2017: tra 243,3 Mio hl e 250,1 Mio hl.

* Relazione dell'anno 2016, dati 2017 non ancora disponibili

2. Stima del livello di consumo mondiale

In questo periodo dell'anno non si dispone ancora dei dati definitivi sul livello di consumo dei diversi mercati.

Si ricorre pertanto a una proiezione del livello di consumo mondiale a partire dall'anno 2000 con due scenari (grafico 2). I due scenari qui considerati si basano l'uno sulla ripresa di lungo periodo dell'andamento positivo del consumo mondiale dal 2000, l'altro sull'andamento negativo di questo mercato a partire dalla crisi economica del 2008.

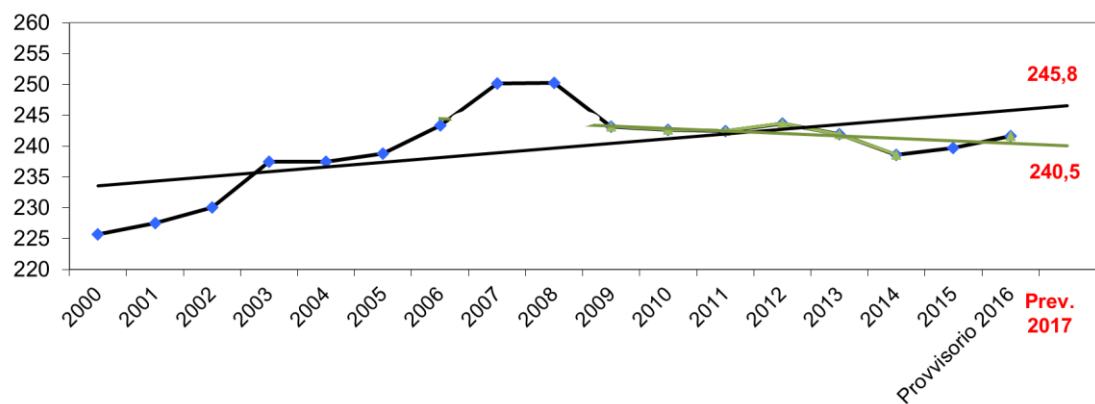
Tali tendenze portano a inquadrare il **consumo mondiale di vino 2017 in una forchetta compresa tra 240,5 e 245,8 Mio hl (il cui punto medio è 243,2 Mio hl)**.

Il livello di consumo mondiale

Grafico 2 - Consumo mondiale di vino

Mio hl

Stima del consumo mondiale di vino nel 2017



Fonte: OIV